

PTOF 2019-2022

Istituto Comprensivo "Edmondo De Magistris"  
Via Eleonora D'Arborea  
09040 SAN NICOLÒ GERREI (SU)  
Tel. 070950064 – 070950126  
@mail: caic88500l@istruzione.it  
Sito: icgerrei.edu.it

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019-2022



## Sommario

PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) (DPR 275/99 art.3 – Legge 107/15) .....	3
ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .....	4
<b>1 AMBIENTE E RISORSE .....</b>	<b>7</b>
1.1 LA NOSTRA GEOGRAFIA.....	7
1.2 UN'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN TRASFORMAZIONE .....	7
1.3 LA REALTÀ TERRITORIALE .....	8
1.4 RUOLO ISTITUZIONALE E SOCIALE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO .....	8
1.5 ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO .....	9
1.5.1 Come contattarci: .....	9
1.5.2 Comunicazione interna:.....	10
1.5.3 Il sito della scuola: .....	10
1.6 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA .....	10
1.6.1 2018-19.....	10
1.6.2 Prevista 2019-20 .....	10
1.7 ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE PROFESSIONALI.....	11
1.7.1 Docenti.....	11
1.8 RISORSE.....	16
1.8.1 Risorse economiche.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.8.2 Risorse materiali e spazi.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.9 SICUREZZA .....	18
<b>2 IDENTITÀ STRATEGICA.....</b>	<b>19</b>
2.1 GLI OBIETTIVI CURRICOLARI .....	19
2.1.1 Finalità generali dell'istituto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.1.2 Finalità specifiche dell'istituto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.1.3 Inclusione.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.2 SCELTE METODOLOGICO DIDATTICHE.....	20
2.2.1 La valutazione .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.3 GLI INTERVENTI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.3.1 Criticità rilevate dal rapporto di autovalutazione (anno scolastico 2017/2018).....	30
2.3.2 Gli obiettivi sulla base del RAV .....	31
2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO (il piano completo è in allegato) .....	32
2.4.1 Progetto di miglioramento 1) Migliorare gli esiti .....	32
2.4.2 Progetto di miglioramento 2) Orientamento continuo.....	33
2.5 PROGETTI D'ISTITUTO NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
2.5.1 Viaggi d'istruzione e visite guidate .....	34
2.5.2 Avviamento all'inglese nella scuola dell'infanzia .....	34
2.5.3 Primaria .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.5.4 Secondaria .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.5.5 Primaria e Secondaria.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>3 SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI .....</b>	<b>36</b>

3.1	AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	36
3.1.1	Individuazione e nomina dell’animatore digitale .....	36
3.1.2	Criteri per la formazione degli insegnanti in ambito tecnologico .....	36
3.2	ORGANICO POTENZIATO – richiesta e utilizzo.....	37
3.2.1	Docenti.....	37
3.2.2	ATA.....	38
3.3	AGGIORNAMENTO.....	38
3.3.1	Docenti.....	38
3.3.2	ATA.....	39
3.4	FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI .....	39

## ALLEGATI

**Progetti dei singoli plessi**

**Piano di Miglioramento**

**Regolamento di Istituto**

**Patti di corresponsabilità**

Ogni Istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia.

Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi gradi d'istruzione, determinati a livello nazionale, a norma dell'art.8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le diverse professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- a) Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte-orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità
- b) Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa.

Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; infine è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Ai fini della predisposizione del Piano, l'Istituzione scolastica promuove i rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il Ptof, dunque

- È il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra Istituzione scolastica
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi gradi di istruzione
- Riflette le esigenze del contesto sociale ed economico della realtà locale
- Tiene conto della programmazione territoriale e dell'offerta formativa
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV
- Elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA
- Presenta il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia, posti per il potenziamento dell'Offerta formativa, posti del personale ATA
- Indica la necessità delle infrastrutture e attrezzature materiali.

**IL DOCUMENTO CHE SEGUE È COSTRUITO ARMONIZZANDO LE ISTANZE DELLA LEGGE E LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO, NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA NOSTRA SCUOLA.**

**RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE  
DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2019/2022**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

4

- Visto il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Visto l'art. 25 del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165;
- Tenuto conto dei decreti attuativi della Legge 107/2015 (n° 60, 62, 63, 65, 66 del 13/4/2017);
- Vista la nota n. 1143 del 17.05.2018 "L'autonomia scolastica per il successo formativo di ognuno";
- Visto il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (14 agosto 2018), realizzato dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017;
- Tenuto conto delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- Tenuto conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate dal personale e dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni OO.CC, ...), sia attraverso gli esiti della valutazione della qualità percepita promossa dalla scuola;
- Tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che dovrà tradursi nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
  - Visti gli obiettivi nazionali e regionali;
  - Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
- Al fine di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca, di autonomia didattica e di promozione della piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti,

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

orientativo della revisione e dell'aggiornamento dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020– 2020/2021 - 2021/2022.

Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

A. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con quanto definito nelle Indicazioni Nazionali, nella Legge 107/2015 e nei decreti attuativi, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze peculiari dell'utenza della scuola. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

B. Progettare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative in rispondenza ai seguenti fini

- innovare l'organizzazione didattica (didattica digitale; didattica laboratoriale ed innovativa basata sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla riflessione metacognitiva su processi e strategie, sul tutoring, sulla peer education; progettazione spazi di autonomia e di flessibilità; potenziamento dei dipartimenti)

- costruire un curriculum – verticale ed orizzontale – che ponga la dimensione laboratoriale come metodologia strategica e privilegiata di apprendimento, che metta al centro – come obiettivi trasversali – i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell’ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza. Descrivere gli obiettivi generali e descrivere gli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze;

- progettare e valutare per competenze; privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa;

- definire un curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e modalità di verifica e valutazione;

- contrastare la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione (ivi compresa la promozione di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere);

- potenziare l’inclusione scolastica ed il diritto al successo formativo. Il PTOF di Istituto dovrà tener conto della nota n. 1143 del 17.05.2018 (“L’autonomia scolastica per il successo formativo di ognuno”), del Documento di lavoro “L’autonomia scolastica per il successo formativo” (14 agosto 2018), delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi attuativi dei comma 180 e 181 della legge 107/2015, ed in particolare del decreto n. 66 del 2017 (Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità), che detta nuove norme in materia di approcci e modalità di intervento in merito ai processi di inclusione scolastica, non più rivolti soltanto agli studenti disabili certificati (Legge 104/1992 e n. 170/2010), ma alla totalità degli studenti. Il PTOF del prossimo triennio dovrà essere marcatamente “inclusivo”, laddove il concetto di inclusione si carica di un concetto fondamentale: “l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento, insomma riconoscere e valorizzare le diverse normalità. L’istituzione scolastica dovrà pertanto, nell’ambito della definizione del Piano triennale dell’offerta formativa, predisporre un Piano per l’inclusione (art. 8, D.Lgs. 66/2017).

Alcune disposizioni della legge entreranno in vigore dal 1° gennaio 2019: il presente PTOF dovrà in ogni caso tenerne conto, pur nella previsione di eventuali, futuri correttivi alla progettazione e all’azione dell’istituzione scolastica. L’attuazione del Piano per l’inclusione deve avvenire nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

- programmare interventi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti per il recupero delle difficoltà per studenti a rischio di dispersione scolastica, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- promuovere una cultura della condivisione delle pratiche didattiche mediante l’utilizzo di piattaforme comuni di materiali e risorse didattiche;

- promuovere la costruzione di un curriculum di Istituto, curarne e verificarne l’attuazione anche mediante l’effettuazione di prove comuni, intermedie e finali, per classi parallele;

- promuovere l’attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale;

- progettare azioni di orientamento con gli Istituti secondari di secondo grado;

- favorire la progettazione integrata con gli Enti istituzionali, attraverso la costituzione di accordi di rete e la partecipazione a bandi progettuali;

- sviluppare e potenziare il sistema di valutazione e auto-valutazione dell'Istituto; effettuare il monitoraggio degli esiti in uscita;
- programmare viaggi di istruzione, attività culturali e formative in coerenza con il Piano dell'Istituto;
- promuovere iniziative di comunicazione interna ed esterna;
- definire le attività progettuali per il potenziamento dell'offerta formativa coerenti con i documenti fondanti dell'Istituto;
- elaborare un piano di formazione del personale docente ed A.T.A. coerente con le finalità del piano e volto alla valorizzazione del personale mediante interventi formativi mirati e mediante la promozione della partecipazione alle azioni formative promosse dalla scuola-polo di Ambito;

#### C. Definire scelte di gestione e amministrazione

La gestione e l'amministrazione di quanto previsto dal Piano si atterrà ai seguenti principi:

- rispondenza ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e ai criteri di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle pubbliche amministrazioni
- svolgimento dell'attività negoziale nel rispetto delle prerogative previste dai regolamenti europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici, del regolamento di contabilità ed improntata alla piena trasparenza e alla ricerca del bene primario dell'istituto
- attuazione dell'organizzazione amministrativa, tecnica e generale – sulla base della proposta del direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto dalla Contrattazione Integrativa di Istituto – mediante orari di servizio e lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed A.T.A.), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali ed amministrativi per i quali il dirigente scolastico fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

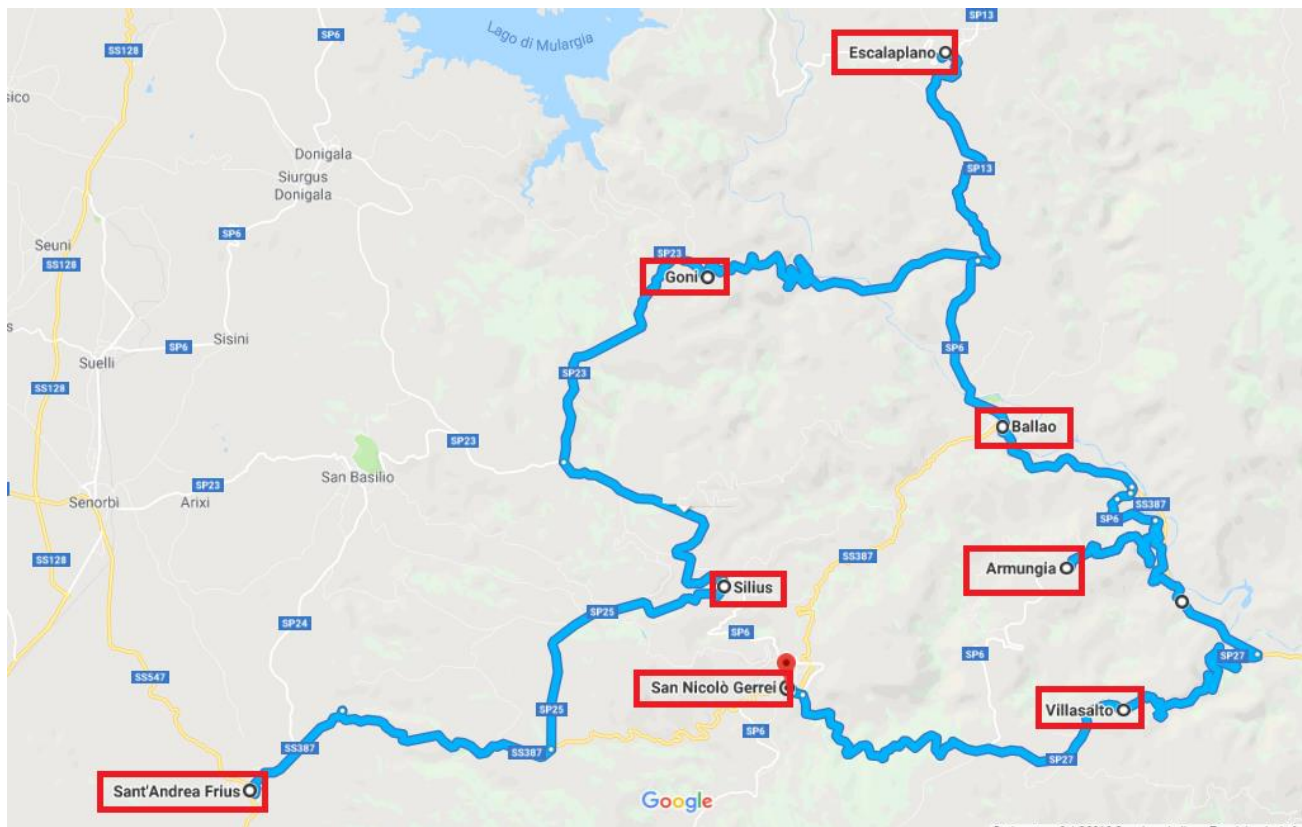
La redazione del Piano dovrà essere predisposta dalla Commissione PTOF, con il contributo di tutte le componenti dell'istituzione scolastica

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



# 1 AMBIENTE E RISORSE

## 1.1 La nostra geografia



## 1.2 UN'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN TRASFORMAZIONE

Il nuovo assetto dell'Istituto Comprensivo di San Nicolò Gerrei nasce a seguito della delibera n° 2/14 del 12/01/2017 della regione Sardegna e ora comprende i Comuni di Armungia, S. Andrea Frius, San Nicolò Gerrei, Silius, Ballao, Villasalto ed Escalaplano. Gli alunni provenienti dal comune di Armungia non avendo PES disponibili, frequentano in altri plessi dell'istituto.

Diverse sono state le componenti scolastiche dell'Istituto negli anni: fino all'anno scolastico 2011/2012 era formato dalle scuole dei comuni di Silius e S. Nicolò Gerrei. Poi, con il piano di dimensionamento della Regione Sardegna, nel 2012 incorporava l'istituto Comprensivo di S. Andrea Frius (con San Basilio e Goni); nell'anno scolastico 2013/2014, in seguito alla soppressione dell'Istituto Comprensivo di Villasalto e Ballao, queste scuole confluivano nell'Istituto *De Magistris*. Dall'anno scolastico 2017/18 fa parte dell'Istituto anche il comune di Escalaplano con i relativi PES.

Le scuole secondarie di primo grado di Silius e S. Andrea Frius sono a indirizzo musicale.

Da sottolineare che le distanze tra i comuni raggiungono anche i 40 km, su strade di montagna, rendendo difficile l'unitarietà dell'Istituto e gli scambi didattici continui in presenza tra docenti dei diversi plessi.



### 1.3 LA REALTÀ TERRITORIALE

Il nostro Istituto è situato nel territorio del Gerrei, collocato nella parte sudorientale della Sardegna, nella provincia di Cagliari e con il paese di Escalaplano rappresenta anche un crocevia tra Ogliastra, Sarcidano e Gerrei. È una vasta zona di circa 500 kmq, che ospita una popolazione di circa 8 000 abitanti.

Si tratta di un territorio esteso, accomunato da problematiche legate a un progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione; fenomeno determinato in particolare dalla difficoltà di un tessuto economico fragile che fatica ad assorbire la richiesta di lavoro, dalla scarsa attrazione che le attività tradizionali esercitano sui giovani e dalla riduzione dei servizi. Tutti fattori che hanno pesantemente influito sullo spopolamento del territorio e sul trasferimento delle famiglie in località più vicine al capoluogo che offrono maggiori possibilità di impiego e migliori e più capillari servizi. Secondo i dati di “Comuni-Italiani.it”, la popolazione dei nostri Comuni, nel periodo che va dal 2001 al 2016, ha subito questo forte decremento:

Villasalto -22,1%	San Nicolò Gerrei -21,1%	Armungia -18,6%	Ballao -17,1%
Silius - 14%	Sant’Andrea Frius -5,7%	Escalaplano 0%	

L’economia del territorio è prevalentemente legata alle produzioni tradizionali, in particolare all’agricoltura e alla pastorizia. Ancora oggi riveste una certa importanza nel territorio l’estrazione di fluorite della miniera di Silius, mentre recentemente è stato valorizzato il complesso minerario di *Su Suergiu* a Villasalto. Di grande rilevanza culturale per il territorio è la presenza del *Sardinia Radio Telescope*, gestito dall’Istituto nazionale di astrofisica e dall’Osservatorio astronomico di Cagliari.

Nel territorio di Escalaplano riveste importanza la presenza del Flumendosa le cui acque hanno permesso la coltivazione di alberi da frutto, ulivi e boschi di sughereti i quali insieme ad altre vicine località formano un parco tematico naturalistico e archeologico.

Il terziario è soprattutto presente nei settori tradizionali del piccolo commercio, dei trasporti e dei servizi pubblici.

### 1.4 RUOLO ISTITUZIONALE E SOCIALE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

Diversi e proficui sono i rapporti che intercorrono tra la Scuola e gli Enti locali (Comuni e Unione dei Comuni). Tra le strutture e i servizi esistenti nel territorio si annoverano diversi servizi sociali, culturali e sportivi, quali Volontariato, Pro loco, Protezione Civile, Biblioteche, Archivi Comunali, Ludoteche, Oratori, Bande Musicali, con alcuni dei quali il nostro Istituto ha intessuto rapporti di collaborazione. Tali servizi e occasioni non si dimostrano sufficientemente in grado di fungere da attrattiva o collante per le nuove famiglie e i giovani, poiché i servizi sociali e culturali non soddisfano appieno i loro bisogni, soprattutto in considerazione del fatto che offrono modeste opportunità di incontro, confronto e crescita culturale.

La composizione sociale dell’utenza scolastica rispecchia la situazione delineata. Gli alunni, nel complesso, frequentano le lezioni ma si registrano molti casi di abbandono scolastico dopo la Scuola Secondaria di primo Grado e non sono numerosi i ragazzi che riescono a completare il loro corso di studi con la laurea. Così, in un’ottica di apertura della scuola al territorio, con la documentazione delle esperienze positive realizzate in ambito curricolare, essa può divenire una risorsa di promozione culturale condivisa da tutta la comunità.

## 1.5 ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

### 1.5.1 Come contattarci:

La Dirigenza e gli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo "Edmondo De Magistris" sono ubicati a S.Nicolò Gerrei:

Via Eleonora d'Arborea – 09040- SU

Tel. 070950064- 070950126

@mail: caic88500l@istruzione.it; PEC: caic88500l@pec.istruzione.it

#### LE NOSTRE SEDI

9

SEDE	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO	NUMERO DI TELEFONO
BALLAO	INFANZIA	Via XXV Aprile 09040 BALLAO	070957259
BALLAO	PRIMARIA	Via A. Gramsci 09040 BALLAO	070957142
ESCALAPLANO	INFANZIA	Via Giuseppe Verdi 08043 ESCALAPLANO	0709801735
ESCALAPLANO	PRIMARIA	Via Sardegna 08043 ESCALAPLANO	070951068
ESCALAPLANO	SECONDARIA	Via Sardegna 08043 ESCALAPLANO	070951068
SAN NICOLÒ GERREI	INFANZIA	Via A. Pertini 09040 SAN NICOLÒ GERREI	070950106
SAN NICOLÒ GERREI	SECONDARIA	Via A. Pertini 09040 SAN NICOLÒ GERREI	070950064
SANT'ANDREA FRIUS	PRIMARIA	Via G. Garibaldi 09040 SANT'ANDREA FRIUS	0709803066
SANT'ANDREA FRIUS	SECONDARIA	Via G. Garibaldi 09040 SANT'ANDREA FRIUS	0709803092
SILIUS	INFANZIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959294
SILIUS	PRIMARIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959295
SILIUS	SECONDARIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959277
VILLASALTO	INFANZIA	Via Terrapieno 09040 VILLASALTO	070956785
VILLASALTO	PRIMARIA	Via Lamarmora 09040 VILLASALTO	070956006

### 1.5.2 Comunicazione interna:

I docenti comunicano tra loro e con il Dirigente attraverso contatti diretti, Consigli di classe, Consigli di Intersezione, di Interclasse, contatti telefonici, mail, circolari diffuse tramite l'indirizzo mail d'istituto e il sito della scuola [icgerrei.edu.it](http://icgerrei.edu.it)

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di opportunità di confronto e dialogo attraverso i Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe, contatti diretti, colloqui personali (previa comunicazione sul diario o libretto o per accordi diretti), telefono, colloqui generali; i genitori possono prendere visione di talune iniziative, del Ptof, documentazione, ecc. attraverso le sezioni del sito della Scuola aperte al pubblico.

Nell'ottica della collaborazione con i genitori, l'Istituto si è dotato del registro elettronico che offre maggiore possibilità di trasparenza e immediato riscontro della vita scolastica quotidiana.

10

### 1.5.3 Il sito della scuola:

Il sito della scuola [icgerrei.edu.it](http://icgerrei.edu.it) (curato dal Prof. Campus Pier Paolo), offre nella "home page" una sezione aperta a tutti gli utenti con notizie che possano interessare anche i genitori: PTOF, PI, iniziative dell'Istituto, calendario scolastico, calendario dei colloqui, circolari o allegati di carattere generale, più l'area Amministrazione Trasparente dove sono pubblicati gli atti previsti dal D Lgs 33/2013.

Contiene, poi, un'area riservata al personale della scuola, soprattutto ai docenti, attraverso la quale si accede tramite "nome utente" e "password" e che contiene circolari interne e documentazione varia. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'istituto ha adottato l'utilizzo del registro elettronico cui i genitori accedono tramite il sito.

## 1.6 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

### 1.6.1 2018-19

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
• BALLAO	19	43	//	62
• SAN NICOLO' GERREI	12	//	58	70
• SANT'ANDREA FRIUS	//	71	48	119
• SILIUS	21	65	30	116
• VILLASALTO	12	14	//	26
• ESCALAPLANO	50	86	64	200
<b>TOTALI</b>	<b>114</b>	<b>279</b>	<b>200</b>	<b>593</b>

### 1.6.2 Prevista 2019-20

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
• BALLAO	19	42	//	61
• SAN NICOLO' GERREI	8	//	49	57
• SANT'ANDREA FRIUS	//	65	52	114
• SILIUS	16	54	36	106
• VILLASALTO	14	15	//	29
• ESCALAPLANO	45	90	61	196
<b>TOTALI</b>	<b>102(+5)</b>	<b>266</b>	<b>198</b>	<b>566 (+5)</b>

- **Dirigente scolastico: Prof. ssa Pitzalis Alessandra**  
responsabile del funzionamento generale e della gestione della scuola e dei 14 plessi dove si svolge attività didattica

- **Primo collaboratore del DS: Prof.ssa Serrao Tiziana.**

### 1.7.1 Docenti

#### COMMISSIONI

<p><b>COMMISSIONE P.T.O.F.</b> (Formata dal Dirigente, dalla Funzione strumentale al P.T.O.F., da Docenti dei tre ordini di scuola)</p> <p>– si occupa di discutere le linee generali del PTOF da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, secondo le esigenze emergenti e le istanze dell'utenza</p>
<p><b>COMMISSIONE INVALSI</b> (docenti classe 2ª Primaria e classe 5ª Primaria)</p> <p>- si occupa della somministrazione, correzione e analisi dei risultati delle prove INVALSI</p>
<p><b>G.L.I. DI ISTITUTO</b> (Tre Docenti di sostegno, uno per ciascun ordine, Funzione strumentale al sostegno e Disagio sociale, Funzione strumentale al PTOF, Gli specialisti delle ASL, Gli operatori dei Servizi Socio-Educativi degli EELL, Operatori dei servizi Socio-Sanitari, nonché A.E.C. (Assistente Educativo-Culturale), Assistenti alla Comunicazione, Psicopedagogisti, Docenti curricolari)</p> <p>- si occupa di favorire l'inclusione degli alunni con difficoltà attraverso il coinvolgimento di tutte le professionalità della scuola, i genitori, gli EELL e gli esperti delle ASL.</p>
<p><b>COMMISSIONE VIAGGI</b></p> <p>si occupa di organizzare le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione nella scuola primaria.</p>
<p><b>COMMISSIONE CONTINUITA'</b></p> <p>si occupa di favorire le attività che permettono un passaggio sereno e concordato tra i diversi gradi d'istruzione.</p>
<p><b>COMMISSIONE NIV</b></p> <p>Si occupa dell'autovalutazione d'istituto</p>

#### RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI PLESSO

- (per l'Infanzia, la Primaria e la Scuola secondaria di Primo grado delle diverse 14 sedi)
- su delega del DS assicurano l'ordinato svolgimento dell'attività didattica quotidiana nei diversi plessi e si occupano della gestione delle piccole emergenze.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

<p><b>Area 1:</b> <b>Piano Offerta Formativa</b></p> <p>- si occupa della redazione del PTOF, del monitoraggio continuo dei suoi contenuti, degli aggiornamenti e dell'orientamento in uscita</p>	<p><b>Area 2:</b> <b>Sostegno e disagio sociale</b></p> <p>- si occupa di monitorare le situazioni di difficoltà e di coordinare le riunioni dei GLHO</p>	<p><b>Area 3:</b> <b>Informatica e sito web</b></p> <p>- si occupa del funzionamento delle strumentazioni informatiche, di seguire il PNSD per l'istituto, di aggiornare il sito web</p>	<p><b>Area 4:</b> <b>Invalsi</b></p> <p>- si occupa di iscrivere le classi, di coordinare la somministrazione delle prove, di illustrare i risultati conseguiti nelle prove ai docenti</p>
---	---	--	--

## ALTRI INCARICHI

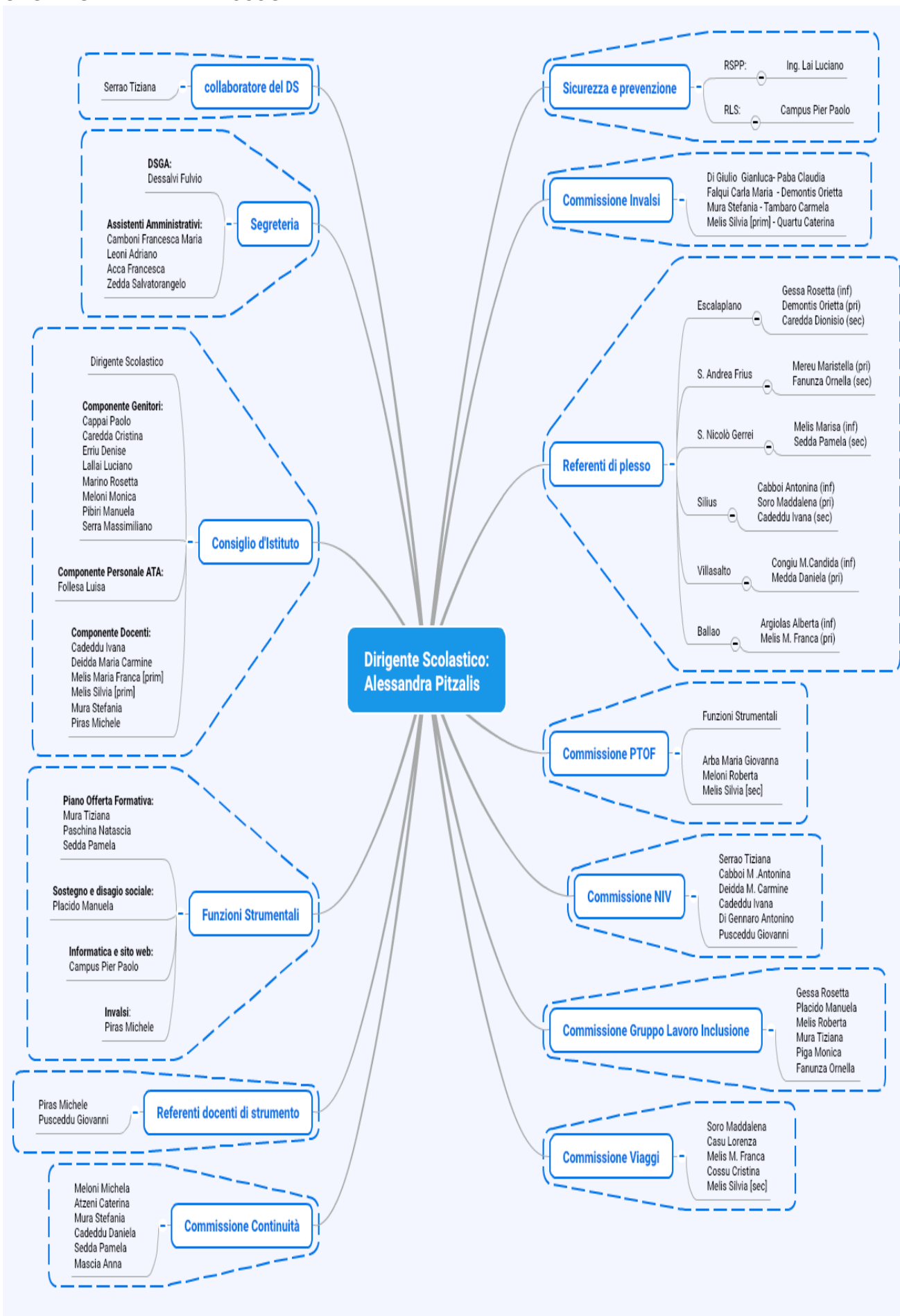
<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>RESPONSABILI BIBLIOTECA</b> (per ogni sede della Primaria e della Scuola secondaria di Primo grado) - si occupano di gestire l'inventario e il prestito dei libri presso le singole biblioteche dei plessi.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>REFERENTI DOCENTI DI STRUMENTO</b> (Per le sedi della Scuola secondaria di Primo grado di S. Andrea Frius e Silius) - si occupano di coordinare i docenti e le attività musicali</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE</b> - si occupano di coordinare e verbalizzare le riunioni delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria e di tenere i rapporti con i genitori</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>COORDINATORI E SEGRETARI DEI DIPARTIMENTI</b> - si occupano di coordinare e verbalizzare le riunioni e organizzare gli scambi tra i diversi dipartimenti</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>TUTOR</b> - si occupano di collaborare con i docenti immessi in ruolo per guidarli nelle attività richieste dal DM 850/15</li></ul>

## NUOVO COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, presso ogni istituzione scolastica ed educativa, viene istituito il "Comitato per la valutazione dei docenti", che dura in carica tre anni scolastici; presieduto dal dirigente Scolastico e costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'Istituzione scolastica (di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto), due rappresentanti dei genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) e un Componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico regionale. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.

Il Comitato esprime anche il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo "neo-immesso in ruolo". A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede), dai tre docenti eletti nel Comitato, ed è integrato dai docenti a cui sono affidate le funzioni di "tutor".

## ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



# ORGANICO 2018/19 su posti comuni e di sostegno e tempo scuola

L'organico è calcolato sui numeri attualmente disponibili, per il sostegno si tiene conto delle nuove certificazioni presentate

## SCUOLA DELL'INFANZIA (7 SEZIONI)

N. Posti comuni	14
N. Posti di sostegno	2
N. IRC	2

- Tutte le sezioni dell'infanzia rispettano l'orario di 40 ore dal lunedì al venerdì (8.00-16.00)

14

## SCUOLA PRIMARIA (20 CLASSI)

N. Posti comuni	29
N. Posti specialisti di inglese	3
N. Posti di sostegno	9
N. IRC	3

- Il tempo scuola dei plessi della primaria è così suddiviso:  
Villasalto, Escalaplano, Sant'Andrea Frius, Silius 30 ore ( 8,30-13.30 dal lunedì al sabato);  
Ballao 40 ore ( 8.15- 16.15 dal lunedì al venerdì).

## SCUOLA SECONDARIA (13 CLASSI)

LETT	9 cattedre + 6 ore
MAT	6 cattedre + 3 ore
ING	2 cattedre + 3 ore
FRA	1 cattedra + 8 ore
ED FISICA	1 cattedra + 8 ore
ED MUSICALE	1 cattedra + 8 ore
SOSTEGNO	6 cattedre
ARTE	1 cattedra + 8 ore
ED TECNICA	1 cattedra + 8 ore
IRC	13 ore
CHITARRA	1 cattedra + 12 ore
CLARINETTO	1 cattedra + 12 ore
PERCUSSIONI	1 cattedra
PIANOFORTE	1 cattedra + 12 ore
FLAUTO	12 ore

- Il tempo scuola dei plessi della secondaria è così suddiviso:  
San Nicolò Gerrei e la terza di Escalaplano 36 ore: dal lunedì al sabato (8.30-13.30); martedì e giovedì (8.30-16.30); S. Andrea Frius 34 ore dal lunedì al sabato variamente distribuite a seconda della lezione individuale dell'alunno con il docente di strumento. Silius 40 ore dal



lunedì al sabato variamente distribuite a seconda della lezione individuale dell'alunno con il docente di strumento. Le restanti classi di Escalaplano 30 ore: dal lunedì al sabato (8.30-13.30).

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO A.S. 2018/2019

- 2 posti comuni di docenti della primaria;
- 1 posto di A345- inglese (a copertura del tempo scuola del primo collaboratore del DS);
- 1 posto di A043- lettere (di cui 10 ore a copertura di ore residue).

CLASSE DI CONCORSO	ORE	UTILIZZO SETTIMANALE	ATTIVITA' PREVISTE DURANTE LE SUPPLENZE (sino a 10gg)
EEEE	24	8 ore di attività di recupero e potenziamento a Ballao 6 ore per sdoppiamento pluriclasse a BALLAO; 8 ore per sdoppiamento pluriclasse a VILLASALTO;	Attività di recupero e potenziamento dell'asse scientifico
EEEE	24	12 ore per recupero/potenziamento a Silius; 12 ore per recupero/potenziamento a Sant'Andrea Frius;	Attività di recupero e potenziamento dell'asse linguistico
A043	08	3 ore per sdoppiamento pluriclasse a Silius	Attività di recupero e potenziamento di italiano

15

Inoltre come attività di recupero/potenziamento saranno utilizzate le ore residue delle docenti di inglese della primaria, nei rispettivi plessi di servizio e per 15 ore in ciascuna scuola dell'infanzia, come avviamento alla conoscenza della lingua inglese.

Per la secondaria sono da considerare attività di recupero e potenziamento i progetti Iscol@ di italiano e matematica.

### 1.7.2 PERSONALE ATA

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Dessalvi Fulvio.

Assistenti Amministrativi: Camboni Francesca Maria, Zedda Salvatorangelo, Leoni Adriano, Utzeri Tiziana.

La Segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

**COLLABORATORI SCOLASTICI : N° 25, di cui 6 usufruiscono dei benefici della legge 104, e due sono invalidi con grado superiore al 67%.**

Risultano così distribuiti:

Comune	Numero
San Nicolò Gerrei	4
Silius	5
Escalaplano	5
Villasalto	3
Ballao	4
S.Andrea Frius	4

## 1.8 RISORSE

### 1.8.1 Risorse economiche

Il nostro Istituto, come tutte le scuole, usufruisce di risorse economiche per il suo funzionamento. Queste risorse economiche derivano dallo Stato, dagli Enti Comunitari, dagli Enti Locali, dai privati e da finanziamenti che i genitori dei nostri ragazzi versano, in modo volontario per i viaggi d'istruzione.

Per ottenere fondi dagli Enti Comunitari presentiamo progetti che ci permettano di adeguare le nostre infrastrutture e di dotarci di mezzi informatici o quant'altro riteniamo utile al perseguimento dei nostri obiettivi.

I finanziamenti che riceviamo dallo Stato sono quelli destinati al funzionamento ordinario; riceviamo fondi per la realizzazione di progetti e attività deliberate dagli Organi Collegiali dell'Istituto che permettono la retribuzione del personale Docente e Ata coinvolti (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa).

Riceviamo finanziamenti dagli Enti Locali, come la Regione Sardegna e i Comuni delle Scuole. La Regione Sardegna finanzia diversi progetti, soprattutto con il finanziamento di Tutti a Iscol@, di cui usufruiamo con 3 linee. I Comuni ci mettono a disposizione finanziamenti ex LR 31/84, che sono utilizzati per migliorare le potenzialità della scuola, finanziandone molti progetti.

Infine riusciamo a coinvolgere in alcune manifestazioni, come il Concorso Musicale della scuola secondaria di primo grado di S. Andrea Frius, anche i privati come sponsor dell'attività. Anche in questo caso si tratta di fondi vincolati.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto organizza il progetto "Alla scoperta dell'Europa", Tale progetto permette ai nostri alunni di capire il funzionamento degli organi costitutivi della Comunità e, agli studenti che si siano distinti per impegno e partecipazione nel progetto, offre l'opportunità di visitare Bruxelles e assistere a una seduta dei lavori del Parlamento Europeo. Questo progetto è finanziato dalla FONDAZIONE di SARDEGNA.

### **Scuola dell'infanzia Escalaplano**

- \* Aula mensa.
- \* Laboratorio grafico-pittorico.

### **Scuola Primaria e secondaria Escalaplano**

- \* Biblioteca.
- \* Laboratorio multimediale.

### **Scuola Secondaria Escalaplano**

- \* Biblioteca e aula per le attività artistiche.
- \* Spazio adibito alle attività ricreative (in allestimento).

### **Scuola Primaria Sant' Andrea Frius**

- \* Biblioteca.
- \* Laboratorio multimediale.

### **Scuola Secondaria Di Primo Grado Sant'Andrea Frius**

- \* Biblioteca.
- \* Aule di strumento.

### **Scuola dell'Infanzia Silius**

- \* Aula mensa.
- \* Cucina.
- \* Salone.

### **Scuola Primaria Silius**

- \* Aula d'informatica.
- \* Angolo biblioteca.
- \* Spazio attrezzato per l'attività motoria.
- \* Grande salone.

### **Scuola Secondaria Primo Grado Silius**

- \* Aula per le attività musicali.
- \* Biblioteca.

### **Scuola dell'infanzia San Nicolò Gerrei**

- \* Sala mensa e cucina.
- \* Ampia sala-giochi.

### **Scuola Secondaria Primo Grado San Nicolò Gerrei**

- \* Laboratorio per le attività musicali e artistiche con biblioteca.

### **Scuola dell'infanzia Ballao**

- \* Aula mensa.

### **Scuola Primaria Ballao**

- \* Biblioteca.
- \* Laboratorio multimediale.

### **Scuola dell'infanzia Villasalto**

- \* Sala mensa e cucina.
- \* Spazio laboratori e attività ludiche.

### **Scuola Primaria Villasalto**

- \* Biblioteca.
- \* Laboratorio multimediale.

La sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta “la condizione di far svolgere a tutti coloro che lavorano, la propria attività lavorativa in sicurezza, senza esporli a rischio di incidenti professionali”. In Italia, la salute e la sicurezza sul lavoro sono regolate dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche. Il testo unico prevede che la prevenzione e la protezione aziendale si organizzino attraverso varie figure e strumenti:

- **Datore di lavoro**  
Ha la diretta responsabilità sulla sicurezza, perché esercita i poteri di gestione, decisionali e di spesa: nelle scuole è il dirigente scolastico.
- **Dirigenti e preposti**  
Dirigente è la persona che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività e vigilando su di essa. Preposto è chi sovrintende l'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute.
- **Servizio di prevenzione e protezione dei rischi (Spp) e responsabile (Rspp).**  
Il servizio di prevenzione dei rischi è l'insieme di persone che lavorano per la prevenzione dei rischi. Nel suo interno il Datore di Lavoro designa il Responsabile del servizio.
- **Addetti all'antiincendio, evacuazione rapida ed emergenza, pronto soccorso.**  
Il datore di lavoro designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendio e lotta agli stessi, evacuazione dei luoghi di lavoro, di salvataggio e primo soccorso.
- **Medico competente**  
Viene nominato dal Datore di lavoro, quando a seguito della valutazione dei rischi, si evince una situazione di pericolo per la salute dei lavoratori.
- **RLs (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza).**  
Sono eletti o designati in tutte le aziende in numero variabile, proporzionale al numero dei lavoratori.
  - Lavoratori.
  - Il testo unico si applica a tutti i lavoratori e nelle scuole anche agli allievi.

All'interno di questo quadro normativo anche il nostro istituto ha designato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, e ha predisposto il Documento di valutazione dei rischi. Nel Nostro Istituto si sono tenuti Corsi di Primo Soccorso per i lavoratori e si svolgono regolarmente tutte le attività legate alla prevenzione dei Rischi, come le Prove di evacuazione, per far conoscere a tutto il personale scolastico i comportamenti da tenere in caso di pericolo.

Questo è l'organigramma della Sicurezza nella nostra scuola da cui discendono gli altri incarichi, per ciascun plesso:

<b>Datore di lavoro:</b>	<b>Dirigente Scolastico, prof.ssa ALESSANDRA PITZALIS</b>
<b>RSPP:</b>	<b>Ing. LAI LUCIANO</b>
<b>RLS:</b>	<b>Prof. PIER PAOLO CAMPUS</b>

Seguono gli addetti antincendio, all'evacuazione rapida e al primo soccorso, nella misura di uno per ogni edificio scolastico. Per quanto riguarda la sicurezza dei nostri edifici scolastici nel R.A.V. è indicato che le certificazioni sul rispetto delle norme sono soltanto parziali.

## 2 IDENTITÀ STRATEGICA

### 2.1 GLI OBIETTIVI CURRICOLARI

#### 2.1.1 Finalità generali dell'istituto

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, alle pari opportunità e al successo formativo
- Impegno alla realizzazione dell'inclusione scolastica rivolta non più soltanto ai soggetti disabili, ma alla totalità degli studenti.

19

#### 2.1.2 Finalità specifiche dell'istituto

Visto il contesto socioculturale di riferimento e la legislazione vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali e la legge 107/2015, presentiamo le finalità entro cui costruiamo il nostro progetto di Istituto e le attività specifiche a esso connesso e successivamente descritte analiticamente.

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia la nostra scuola si propone di :

- **concorrere** alla formazione di identità personali libere e consapevoli;
- **formare** alla cittadinanza e alla relazione personale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza e dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- **contrastare** ogni forma di discriminazione e bullismo;
- **promuovere**, attraverso l'acquisizione di strumenti idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico basato sulla conoscenza, sulla capacità d'interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- **contrastare** la dispersione scolastica;
- **sviluppare** le competenze digitali degli studenti attraverso la didattica laboratoriale ed innovativa;
- **incentivare** una didattica per competenze privilegiando una valutazione formativa e orientativa;
- **potenziare** l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri;
- **orientare** verso le scelte future;
- **valorizzare** merito e talenti, attraverso percorsi formativi individualizzati e iniziative che riconoscano le competenze raggiunte;
- **sviluppare** e valorizzare un curriculum, verticale ed orizzontale, sempre più calato nella realtà dell'Istituto;
- **garantire** a tutti gli studenti e le studentesse, una scuola su misura che valorizzi le specificità di ogni individuo per offrire un miglioramento continuo.

Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di:

- **uguaglianza** e integrazione, senza distinzioni di sesso e di cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;

- **trasparenza** nel motivare le ragioni della scelta educativa;
- **efficienza** nell'erogare i servizi secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- **partecipazione** nella costruzione di relazioni con le famiglie e con altre realtà educative del territorio.
- **inclusione** per rispondere ai differenti bisogni educativi sulla strada dell'autodeterminazione in prospettiva del miglioramento della qualità della vita.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

- **il rispetto** della libertà di scelta delle famiglie;
- **l'accoglienza** e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente dalla programmazione;
- **pari opportunità** di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- **la gestione** partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- **l'adeguamento** degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni delle comunità in cui esse sono inserite;
- **la libertà d'insegnamento** nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni;
- **l'aggiornamento** del personale, fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche;
- **la valorizzazione e la diffusione** delle buone pratiche sperimentate.
- 

### 2.1.3 Inclusione

- L'integrazione e l'inclusione scolastica sono intese da noi come sviluppo delle potenzialità della persona nella sfera della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione. L'istituto si allinea con le nuove indicazioni che differenziano il concetto di *integrazione* da quello di *inclusione*; infatti l'integrazione si riferisce all'ambito educativo in senso stretto, si focalizza sul singolo alunno, interviene prima sul soggetto e poi sul contesto, migliora una prestazione individuale; mentre l'inclusione si riferisce alla globalità della persona, si focalizza sul gruppo-classe, interviene prima sul contesto e poi sul soggetto, riduce e trasforma le disuguaglianze attraverso il tutoring e la cooperazione. In senso inclusivo vanno considerati diversi progetti, come gli scacchi e il coro, che puntano non a discipline scolastiche in senso stretto, ma alla valorizzazione delle specificità di ognuno all'interno della comunità scolastica.

## 2.2 SCELTE METODOLOGICO DIDATTICHE

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi e didattici prefissati, il nostro Istituto si propone di utilizzare, pur nella specificità che contraddistingue ciascun ambito disciplinare, comuni strategie metodologiche, in vista di un proficuo successo formativo. Pertanto, ogni docente, a seconda delle esigenze, utilizzerà, alternandoli opportunamente, i metodi "tradizionali", basati sulla trasmissione di concetti teorici, e i "metodi attivi", che partono dal presupposto che l'apprendimento effettivo avvenga tramite l'esperienza, ovvero:

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni individuali e di gruppo (per fasce di livello e/o eterogenee).
- Approfondimenti e ricerche individuali su riviste e testi non scolastici.
- Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Conversazione e discussione.

- Metodo induttivo e deduttivo.
- Attività di ricerca sperimentale.
- Attività laboratoriali.
- Utilizzo di mappe concettuali.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Role-playing.
- Flipped classroom.
- Cooperative learning.

Infine, in alternanza all'uso dei tradizionali sussidi didattici e in supporto all'azione del docente, viene ormai diffusamente utilizzata da tutto il corpo docente anche la strumentazione e la tecnologia didattica multimediale, comprese le LIM.

### **Programmazione educativo - didattica**

Prima Fase: elaborazione di un percorso che espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo per tutte le classi dell'Istituto.

Seconda Fase: programmazione dell'intervento educativo- didattico per singola classe, che tenga conto delle esigenze formative, specifiche degli alunni.

La sua pianificazione prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di obiettivi generali di tipo pedagogico, di obiettivi disciplinari efficaci per la formazione e l'apprendimento dell'alunno;
- la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Nella scuola dell'**Infanzia** il bambino è soggetto attivo che interagisce con i pari, gli adulti e l'ambiente.

Di conseguenza, le finalità educative sono in ordine a:

- identità come rafforzamento sotto il profilo intellettuale, psicodinamico e sociale;
- autonomia come progressiva conquista in contesti relazionali e normativi "diversi" della disponibilità a interagire con il diverso e il nuovo;
- competenza come:
  1. consolidamento di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive;
  2. produzione/interpretazione di messaggi, testi, situazioni;
  3. capacità culturali e cognitive;
  4. valorizzazione della intuizione, della immaginazione e dell'intelligenza creativa.

**Nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado** le esigenze formative fanno riferimento alla necessità di:

- sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati;
- integrare il curriculum tradizionale con attività che promuovano la pratica di linguaggi diversificati;
- integrare il curriculum tradizionale con attività che incrementino la conoscenza del nostro passato storico e delle nostre radici culturali, attraverso percorsi didattici alternativi e innovativi di storia della Sardegna con queste finalità: rafforzare il senso di appartenenza, confrontare la storia sarda con quella di altri popoli, favorire lo sviluppo dell'identità personale;
- disporre di adeguati momenti dedicati all'attività fisica, motoria e sportiva;
- disporre di momenti specifici per l'attività individualizzata e di recupero;



- praticare un approccio significativo alle tecnologie informatiche.

La programmazione dell'intervento didattico viene presentata all'inizio dell'anno scolastico ai genitori.

### 2.2.1 La valutazione

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari,
- attiva le azioni da intraprendere,
- regola quelle avviate,
- promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine,
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

22

#### Criteri di valutazione

##### A) Profitto

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

Le modalità di verifica saranno effettuate al fine di procedere all'osservazione sistematica dei processi di apprendimento. Saranno costanti, sia mediante esposizioni orali che scritte.

- Le prove orali avranno forma di interrogazione guidata articolata su domande e interrogazione-discussione, guidata dall'insegnante e aperta al contributo di tutti i ragazzi. Esse verranno utilizzate in funzione del controllo quotidiano dell'apprendimento e, insieme, dell'efficacia dell'insegnamento, e tenderanno ad accertare il possesso di specifiche conoscenze, a stimolare una corretta espressione linguistica, ad alimentare il dialogo, a facilitare il confronto di opinioni e idee.
- Le prove scritte saranno di tipo oggettivo quali: questionario V/F, a risposta multipla, a risposta sintetica, esercizi di completamento, esercizi di abbinamento/corrispondenza, etc. A ciò si sommano gli esercizi di produzione in cui saranno valutati anche le capacità creative e di rielaborazione.

La verifica sarà anche strumento del docente per valutare la validità del proprio percorso educativo e didattico, così da riadattarlo a nuove ed eventuali esigenze.

La valutazione dovrà essere suddivisa in tre momenti:

Diagnostica: ricerca dei prerequisiti per l'attuazione di un nuovo percorso formativo didattico.

Formativa: osservazione in itinere dell'andamento del percorso formativo-didattico adottato.

Sommativa: produzione finale con ricerca della rispondenza agli obiettivi prefissati.

La valutazione finale di ciascun alunno terrà conto sia dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, sia della partecipazione, dell'applicazione e dell'autonomia raggiunta.

La valutazione, che verrà effettuata secondo criteri condivisi dai docenti dei nostri diversi ordini di Scuola, utilizzerà criteri oggettivi e trasparenti, la cui misurazione dei risultati conseguiti sarà effettuata attribuendo a ciascuna prova (orale, scritta oggettiva e soggettiva) il rispettivo punteggio, come da tabelle allegate.

Nella scheda di valutazione quadrimestrale della Scuola Primaria non compariranno voti inferiori al **5**; nella Scuola secondaria di primo grado le insufficienze gravi (dunque inferiori al 5) verranno segnalate mediante il voto **4**.

# VALUTAZIONI PRIMARIA

## VALUTAZIONE INTERMEDIA - I °QUADRIMESTRE

## CLASSE PRIMA

A. SOCIALIZZAZIONE	B. RISPETTO DELLE REGOLE	C. PARTECIPAZIONE	D. ORGANIZZAZIONE
<p>L'alunno</p> <p>1. instaura/sa instaurare un rapporto positivo con gli altri</p> <p>2. ha ancora difficoltà nel rapporto con gli altri</p> <p>3. non sempre si rapporta correttamente con gli altri</p>	<p>e anche se / ma</p> <p>1. è rispettoso delle regole.</p> <p>3. in qualche occasione è poco rispettoso delle regole.</p> <p>4. non è rispettoso delle regole.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività scolastiche</p> <p>1. con interesse ed impegno costante</p> <p>2. con buon interesse</p> <p>3. con sufficiente interesse</p> <p>4. limitatamente ad alcune proposte didattiche</p> <p>5. in modo superficiale</p> <p>6. solo se sollecitato dai docenti</p> <p>7. in modo discontinuo</p>	<p>1. ; sempre impegnato,</p> <p>2. ; molto impegnato,</p> <p>3. ; abbastanza impegnato,</p> <p>4. ; poco impegnato,</p> <p>porta a termine le consegne con</p> <p>1. molta</p> <p>2. abbastanza</p> <p>3. poca</p> <p>4. scarsa</p> <p>cura e/o precisione e/o puntualità e/o costanza e/o ordine</p>
F. NELLE DISCIPLINE			
<p>1. In tutte le discipline</p> <p>2. In quasi tutte le discipline</p> <p>3. In alcune discipline</p> <p>ha raggiunto gli obiettivi</p> <p>1. solo gli obiettivi minimi previsti dal Pei e dal Pdp</p> <p>2. in modo sufficiente</p> <p>3. in modo discreto</p> <p>4. in modo buono</p> <p>5. in modo più che buono</p> <p>6. in modo ottimo</p>			<p>evidenziando tempi di lavoro</p> <p>1. adeguati.</p> <p>2. lenti.</p> <p>3. piuttosto lenti.</p>

## VALUTAZIONE INTERMEDIA - I ° QUADRIMESTRE

## CLASSI SECONDA E TERZA

A. SOCIALIZZAZIONE	B. RISPETTO DELLE REGOLE	C. PARTECIPAZIONE	D. ORGANIZZAZIONE
<b>L'alunno</b>  1. instaura/sa instaurare un rapporto costruttivo con gli altri 2. instaura/sa instaurare un rapporto positivo con gli altri 3. ha ancora difficoltà nel rapporto con gli altri 4. non sempre si rapporta correttamente con gli altri	<b>e ma / anche se</b>  1. è rispettoso delle regole. 2. in qualche occasione è poco rispettoso delle regole. 3. non è rispettoso delle regole.	<b>L'alunno partecipa alle attività scolastiche</b>  1. in modo propositivo 2. con responsabilità ed impegno costante 3. con sufficiente interesse 4. limitatamente ad alcune proposte didattiche 5. in modo superficiale 6. solo se sollecitato dai docenti 7. in modo discontinuo	1. ; sempre impegnato, 2. ; molto impegnato, 3. ; abbastanza impegnato, 4. ; poco impegnato,  <b>porta a termine le consegne con</b>  1. molta 2. abbastanza 3. poca 4. scarsa cura e/o precisione e/o puntualità e/o costanza e/o ordine.
<b>F. NELLE DISCIPLINE</b>			
1. In tutte le discipline 2. In quasi tutte le discipline 3. In alcune discipline  <b>ha raggiunto gli obiettivi proposti in modo</b>  1. solo gli obiettivi minimi previsti dal Pei e dal Pdp 2. in modo sufficiente 3. in modo discreto 4. in modo buono 5. in modo più che buono 6. in modo ottimo			

## VALUTAZIONE INTERMEDIA - I ° QUADRIMESTRE

## CLASSI QUARTA E QUINTA

<b>A. SOCIALIZZAZIONE</b>  L'alunno  1. instaura/sa instaurare un rapporto costruttivo con gli altri. 2. instaura/sa instaurare un rapporto positivo con gli altri. 3. ha ancora difficoltà nel rapporto con gli altri 4. non sempre si rapporta correttamente con gli altri	<b>B. RISPETTO DELLE REGOLE</b>  e ma / anche se  1. è rispettoso delle regole; 2. non sempre è rispettoso delle regole; 3. non è rispettoso delle regole;	<b>C. PARTECIPAZIONE</b>  partecipa alle attività scolastiche  1. in modo propositivo 2. con responsabilità ed impegno costante 3. con interesse e impegno 4. con sufficiente interesse 5. limitatamente ad alcune attività 6. in modo superficiale 7. solo se sollecitato dai docenti 8. in modo discontinuo	<b>D. ORGANIZZAZIONE</b>  e ma / anche se  1. organizza il proprio lavoro autonomamente e in modo accurato. 2. organizza in modo abbastanza autonomo il proprio lavoro. 3. se guidato riesce ad organizzare il proprio lavoro. 4. ha qualche difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro. 5. non sa organizzare il proprio lavoro.
<b>G. APPLICAZIONE NELLO STUDIO</b>  e anche se / ma  1. si applica nello studio con costanza. 2. si applica nello studio con sufficiente continuità. 3. si applica nello studio con discontinuità. 4. si applica nello studio occasionalmente. 5. si applica nello studio solo in alcune discipline. 6. non si applica nello studio.		<b>H. NELLE DISCIPLINE</b>  1. In tutte le discipline 2. In quasi tutte le discipline 3. In alcune discipline  Ha raggiunto gli obiettivi proposti 1. solo gli obiettivi minimi previsti dal Pei e dal Pdp 2. in modo sufficiente 3. in modo discreto 4. in modo buono 5. in modo più che buono 6. in modo ottimo	

# VALUTAZIONE FINALE - II ° QUADRIMESTRE

# TUTTE LE CLASSI

<p><b>A. SOCIALIZZAZIONE</b></p> <p>L'alunno ha confermato / dimostrato un</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ottimo livello di socializzazione</li> <li>2. buon livello di socializzazione</li> <li>3. discreto livello di socializzazione</li> <li>4. sufficiente livello di socializzazione</li> </ol>	<p><b>C. INTERESSE</b></p> <p>Ha evidenziato un interesse</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. continuo</li> <li>2. soddisfacente</li> <li>3. discontinuo</li> <li>4. selettivo</li> </ol> <p>verso le attività scolastiche proposte;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attenzione e concentrazione sono state sempre adeguate.</li> <li>2. attenzione e concentrazione sono state adeguate.</li> <li>3. attenzione e concentrazione non sono state sempre adeguate.</li> <li>4. ha avuto difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati.</li> </ol>	<p><b>D. AUTONOMIA</b></p> <p>Ha conseguito</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. piena</li> <li>2. un'adeguata</li> <li>3. una parziale</li> </ol> <p>autonomia operativa</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. portando sempre a termine i lavori assegnati</li> <li>2. portando non sempre a termine i lavori assegnati</li> <li>3. portando a termine di rado i lavori assegnati</li> </ol> <p>in tempi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. adeguati</li> <li>2. non sempre adeguati</li> </ol> <p>e</p> <p>ma / anche se</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. in modo accurato.</li> <li>2. in modo preciso.</li> <li>3. in modo puntuale.</li> <li>4. in modo superficiale.</li> <li>5. in modo frettoloso.</li> <li>6. in modo disordinato.</li> <li>7. in modo incompleto.</li> </ol> <p>Necessita talvolta dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro</p>	<p><b>F. RISULTATI FINALI</b></p> <p>Complessivamente ha raggiunto un</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ottimo livello di competenza</li> <li>2. più che buono livello di competenza</li> <li>3. un buon livello di competenza</li> <li>4. un discreto livello di competenza</li> <li>5. un sufficiente livello di competenza</li> <li>6. solo gli obiettivi minimi previsti dal Pei e dal Pdp</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. in tutte le aree disciplinari</li> <li>2. in quasi tutte le aree disciplinari</li> <li>3. in alcune aree disciplinari</li> </ol>
<p><b>B. INTERAZIONE CON COMPAGNI E ADULTI</b></p> <p>e</p> <p>ma / anche se</p> <p>ha saputo interagire / ha interagito</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. correttamente con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.</li> <li>2. positivamente con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.</li> <li>3. con qualche difficoltà con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.</li> <li>4. ha continuato a dimostrare / ha dimostrato di saper accettare le opinioni e i punti di vista dei compagni, favorendo l'instaurarsi di rapporti di positiva collaborazione.</li> </ol>			

## Valutazione intermedia

VOTO	GIUDIZIO DI PROFITTO
10	<p>L'alunno/a evidenzia un'ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce positivamente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno eccellente ed un'attenzione ottima; partecipa alle attività didattiche attivamente e in modo produttivo. Ha acquisito un ottimo grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta autonoma, efficace e costruttiva. Sa utilizzare ottimamente i linguaggi delle diverse discipline e ha pienamente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p> <p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente ottimi.</p>
9	<p>L'alunno/a evidenzia una più che buona disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce responsabilmente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno costante e responsabile ed un'attenzione notevole; partecipa alle attività didattiche in modo produttivo. Ha acquisito un'apprezzabile grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta regolare e diligente. Sa utilizzare in modo adeguato e con precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito con sicurezza abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p> <p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente molto buoni.</p>
8	<p>L'alunno/a evidenzia una buona disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce produttivamente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno costante e puntuale e un'attenzione buona; partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo. Ha acquisito un buon grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta abbastanza regolare e diligente. Sa utilizzare correttamente e in modo chiaro e coerente i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito con sicurezza abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p> <p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente buoni.</p>
7	<p>L'alunno/a evidenzia una discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce correttamente con i coetanei e con gli adulti, rispettando le regole di convivenza. Dimostra impegno e attenzione discreti; partecipa alle attività didattiche abbastanza positivamente. Ha acquisito un discreto grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta abbastanza regolare. Sa utilizzare con discreta precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p> <p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente discreti.</p>
6	<p>L'alunno/a evidenzia una sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce adeguatamente con i coetanei e con gli adulti, rispettando le regole di convivenza. Dimostra un impegno abbastanza regolare e un'attenzione sufficiente; partecipa alle attività didattiche in modo settoriale. Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta sufficientemente regolare e ordinata. Sa utilizzare con sufficiente precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha sufficientemente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p> <p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente sufficienti.</p>
5	<p>L'alunno/a evidenzia un'insufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce talvolta poco correttamente con i coetanei e con gli adulti, non sempre rispettando le regole di convivenza. Dimostra un impegno incostante e un'attenzione insufficiente; partecipa alle attività didattiche superficialmente. Ha acquisito un mediocre grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta non del tutto autonoma. Sa utilizzare solo in maniera frammentaria e superficiale i linguaggi delle diverse discipline e deve ancora acquisire abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p> <p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente non sufficienti.</p>
4	<p>L'alunno/a evidenzia una scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce poco correttamente con i coetanei e con gli adulti e fatica a rispettare le regole di convivenza. Dimostra impegno e attenzione scarsi; partecipa alle attività didattiche saltuariamente. Ha acquisito un insufficiente grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta poco costruttiva. Sa utilizzare con molte incertezze i linguaggi delle diverse discipline e non ha ancora acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p> <p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono nel complesso decisamente insufficienti</p>

## Valutazione finale

VOTO	GIUDIZIO DI PROFITTO
10	<p>L'alunno/a è risultato/a pienamente consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato sempre le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse notevole e in modo propositivo. Ha affrontato il lavoro scolastico in maniera seria, accurata e responsabile. Si è dimostrato/a responsabile, sempre aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha consolidato in modo completo e personale le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline, dimostrando eccellenti capacità di rielaborazione. Ha acquisito pienamente le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.</p> <p>L'alunno/a ha raggiunto in modo completo e personale gli obiettivi stabiliti</p>
9	<p>L'alunno/a è risultato/a consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato con maturità le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse. Ha affrontato il lavoro scolastico con serietà e responsabilità. Si è dimostrato/a sempre aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha potenziato e rielaborato in modo completo e spesso personale le conoscenze e competenze richieste per le diverse discipline. Ha rafforzato con sicurezza le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.</p> <p>L'alunno/a ha raggiunto in modo completo gli obiettivi stabiliti.</p>
8	<p>L'alunno/a è risultato/a abbastanza consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato adeguatamente le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse e in modo collaborativo. Ha affrontato il lavoro scolastico con buona accuratezza e impegno. Si è dimostrato/a discretamente aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha potenziato conoscenze e competenze richieste per le diverse discipline. Ha consolidato con efficacia le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.</p> <p>L'alunno/a ha raggiunto con buoni risultati gli obiettivi stabiliti.</p>
7	<p>L'alunno/a è risultato/a discretamente consapevole dei propri diritti e doveri rispettando le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con discreto interesse. Ha affrontato il lavoro scolastico con discreta accuratezza e con impegno costante. Si è dimostrato/a aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha acquisito in misura ampiamente sufficiente le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Ha raggiunto discrete abilità rispetto alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.</p> <p>L'alunno/a ha raggiunto in modo discreto gli obiettivi stabiliti.</p>
6	<p>L'alunno/a è risultato/a sufficientemente consapevole dei propri diritti e doveri e ha rispettato in modo sufficiente le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con sufficiente interesse. Ha affrontato il lavoro scolastico con impegno abbastanza costante. Si è dimostrato/a sufficientemente aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Ha conseguito in modo sufficiente le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Ha raggiunto sufficienti abilità rispetto alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.</p> <p>L'alunno/a ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi stabiliti.</p>
5	<p>L'alunno/a non è risultato/a sufficientemente consapevole dei propri diritti e doveri non rispettando sempre le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca in modo superficiale e incostante. Ha affrontato il lavoro scolastico in modo superficiale. Si è dimostrato/a non sempre aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Non sempre ha saputo utilizzare le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Non ha raggiunto sufficienti abilità rispetto alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.</p> <p>L'alunno/a ha raggiunto in misura mediocre gli obiettivi stabiliti.</p>
4	<p>L'alunno/a non è risultato/a consapevole dei propri diritti e doveri e non ha rispettato le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca con interesse molto discontinuo. Ha affrontato il lavoro scolastico solo saltuariamente. Si è dimostrato/a poco aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. Non è stato/a in grado di utilizzare in modo sufficiente le conoscenze e le competenze richieste per le diverse discipline. Non ha conseguito in alcun modo le abilità necessarie alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.</p> <p>L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi stabiliti nei traguardi minimi.</p>



## B) Comportamento

ottimo/eccellente

Assenze irrilevanti, interesse costante e curioso, partecipazione assidua, costruttiva e propositiva alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, capacità di comunicazione efficace, comportamento corretto, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

Distinto

Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici secondo strategie molto produttive, comportamento corretto, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

Buono

Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati; comportamento per lo più corretto, buona socializzazione e sufficiente partecipazione all'interazione del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica

Discreto

Episodi sanzionati di inosservanza del regolamento interno (numerose assenze ingiustificate, presenza in aula incostante e disordinata, mancanza ai doveri scolastici e poca organizzazione del proprio apprendimento), poco interesse e incostante partecipazione alle attività scolastiche, disturbo delle lezioni, comportamento poco collaborativo e partecipativo non sempre responsabile nel rapporto con compagni e personale scolastico, carente socializzazione.

Sufficiente

Episodi frequenti e reiterati, sanzionati, di inosservanza del regolamento interno, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, quasi totale assenza di competenze di progettualità, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco collaborativo e partecipativo verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.

Insufficiente

Episodi gravi e persistenti di inosservanza del regolamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa o nulla partecipazione alle attività scolastiche, non volontà di interagire positivamente e responsabilmente nel gruppo, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

### 2.3.1 Criticità rilevate dal rapporto di autovalutazione (anno scolastico 2017/2018)

Alle singole istituzioni scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

Per comprendere i dati che si riferiscono al successo scolastico degli alunni che frequentano il nostro istituto, è necessario ricordare alcuni aspetti caratteristici del nostro territorio, come il progressivo e apparentemente inarrestabile spopolamento che, dalla parità di Escalaplano fino ad arrivare al massimo di Villasalto, ci porta ad essere una delle zone della Sardegna a più forte calo demografico. Questi dati assumono maggiore significato se si tiene conto che l'emorragia degli abitanti riguarda soprattutto i giovani e dura ormai da decenni e ha quindi generato un invecchiamento della struttura demografica dei nostri centri. Le ragioni del forte spopolamento sono da addebitare alle scarse possibilità lavorative della zona che a parte la tradizione agro-pastorale e i servizi, non offre altro. Se poi si aggiunge il forte isolamento dovuto alla rete viaria poco sviluppata e la distanza tra i vari paesi che costituiscono il nostro Istituto, si ottiene un quadro generale non facile in cui inserire i dati. In questo contesto si inserisce il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto per l'anno scolastico 2017/2018, che individua come aspetti critici:

- 1) la frammentazione delle sedi e la diminuzione continua della popolazione scolastica che determina l'utilizzo delle pluriclassi e il conseguente rallentamento della programmazione didattica in plessi sottodimensionati, dove risulta difficile anche il confronto tra docenti;
- 2) la percentuale altamente superiore alla media della provincia di Cagliari di insegnanti a tempo determinato: fenomeno che sicuramente incide negativamente sulla continuità didattica, perché non si riesce a strutturare progetti pluriennali e perché non sempre i docenti riescono a lavorare in sinergia;
- 3) nelle Prove Standardizzate Nazionali di italiano e matematica non tutti i plessi dell'Istituto raggiungono risultati omogenei creando quindi differenze importanti all'interno dell'istituto stesso;
- 4) nella frequenza della scuola secondaria superiore, i nostri alunni compiono delle scelte che ancora una volta, sono influenzate dalle caratteristiche del territorio. I collegamenti pubblici con il capoluogo, dove troverebbero maggiore possibilità di scelta, sono alquanto complicati, per cui la maggior parte dei nostri alunni, sceglie studi a carattere tecnico per la presenza di tali Istituti nelle vicinanze. Dai dati in nostro possesso si evidenzia che parecchi alunni incontrano difficoltà, ma la maggior parte di essi è ammessa alla classe successiva;
- 5) la necessità di potenziare le strutture edilizie che la scuola utilizza, soprattutto perché spesso sono le uniche strutture presenti nei centri urbani e quindi andrebbero implementate per attività laboratoriali.

### 2.3.2 Gli obiettivi sulla base del RAV

Rispetto alla diminuzione della popolazione scolastica e allo stato degli edifici l'istituto non può agire con nessuna attività di miglioramento; per l'instabilità del corpo docente non ha portato gli sperati miglioramenti l'organico funzionale, sempre inferiore alle richieste.

È intento comune operare rispetto ai punti evidenziati nel paragrafo 2.2a.

Infatti si individuano i seguenti obiettivi (già disposti in base alle priorità) che saranno perseguiti con la realizzazione del Piano di Miglioramento:

**a) Innalzare i livelli di conoscenza e migliorare l'unitarietà della conoscenza (per cui sarà attivato il progetto 1 del PDM) attraverso:**

- ✓ la valorizzazione delle risorse interne;
- ✓ il miglioramento del sistema di misurazione oggettiva nei risultati delle performance;
- ✓ la prosecuzione nella redazione di un curriculum verticale di istituto;
- ✓ l'organico potenziato;
- ✓ l'aggiornamento dei mezzi tecnologici;
- ✓ l'aggiornamento alle tecnologie dei docenti;

**b) Progetto di Orientamento (progetto 2 del PDM) attraverso:**

- ✓ La presenza di uno specialista della psicologia dell'età evolutiva tramite finanziamento RAS;
- ✓ Attività di aggiornamento per i docenti;
- ✓ Orientamento per gli alunni in uscita durante tutto il triennio

## SCHEDA SINTETICA PROGETTI

### 2.4.1 Progetto di miglioramento 1) Migliorare gli esiti

Progetto che si muove su più piani, convergenti verso il miglioramento degli esiti scolastici.

- a) Rimodulazione degli orari e flessibilità degli stessi alla scuola secondaria sulla base di progetti di singole discipline o di aree disciplinari, secondo le linee della revisione del curriculum. L'organico potenziato consentirà di mettere a regime il recupero delle difficoltà e il potenziamento delle eccellenze, come già parzialmente in atto anche con il progetto Tutti a Iscol@, passo verso successive implementazioni didattiche, come la certificazione "KET" per la lingua inglese, con un esperto esterno madrelingua e/o interno, se ciò sarà consentito dai finanziamenti disponibili, nonché adesione al progetto "Schools project" dell'Anglo-American Centre.
- b) Il miglioramento degli esiti è strettamente connesso al lavoro di progettazione dei dipartimenti disciplinari, il cui operare ha già avuto inizio nel precedente triennio con apprezzabili risultati nella costruzione delle prove comuni, con produzione di materiali di lavoro che resteranno a disposizione in una repository. L'obiettivo resta quello di creare un curriculum verticale di Istituto unificante, necessario in un contesto scolastico territoriale frammentato.
- c) Aggiornamento dei mezzi tecnologici, - perché attraverso il mezzo informatico gli alunni possano migliorare la loro formazione - usufruendo di format digitali anche per il ripasso delle lezioni, scambio di materiali, svolgimento di quieti, problem solving, discussioni e forum - , attraverso l'utilizzo dei 200 tablet acquistati nel precedente triennio con un progetto PON, in sinergia con gli EELL per l'adattamento dei plessi alle nuove esigenze didattiche. L'uso del tablet collegato alla LIM impone un contestuale aggiornamento dei docenti sull'uso funzionale delle TIC: aggiornamento a cura di personale interno competente.

. Il Progetto prevede la raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili di progetto per un adattamento e miglioramento continui.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO:</b> innalzare i livelli di conoscenza
<b>AZIONI DA METTERE IN ATTO:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Rimodulazione oraria</li> <li>b) Definizione curriculum d'istituto e indicatori di performance;</li> <li>c) Progetti PON/POR</li> </ol>
<b>INDICATORI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Miglioramento degli esiti alle prove Invalsi e/o dei risultati agli esami di licenza</li> <li>b) Piacere degli alunni nella frequenza scolastica</li> <li>c) Risultato negli studi successivi</li> </ol>
<b>RISORSE UMANE:</b> <u>Docenti interni e Organico Potenziato</u> (Art.1, comma 7, L. 107/2015), di cui: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) due docenti della Scuola Primaria</li> </ol>

- b) due docenti di Lettere
- c) un docente di lingua inglese
- d) un docente di matematica e scienze
- e) un docente di sostegno

**RISORSE FINANZIARIE:** fondi europei, nazionali e locali

**ESITI ATTESI:** migliorare dello **0, 50 %** la media generale degli esiti per l'anno scolastico 2019/2020

## 2.4.2 Progetto di miglioramento 2) Orientamento continuo

Questo progetto si muove su tre piani: il lavoro dello psicologo con tutta l'utenza, l'aggiornamento per i docenti e l'orientamento per gli alunni

Contrattualizzazione di uno psicologo dell'età evolutiva, che svolga diverse attività, di seguito elencate.

Per i docenti:

- Per far in modo che il curriculum valorizzi le potenzialità di tutti gli alunni terrà corsi su bisogni educativi speciali.
- Fornire indicazioni ai docenti per migliorare le dinamiche con gli alunni e la gestione della classe

per gli alunni e i genitori, attività:

- contro le discriminazioni;
- orientamento per gli alunni in uscita;
- osservazione delle situazioni di difficoltà;
- corsi sulla genitorialità per le famiglie.

l'orientamento per gli alunni in uscita sarà seguito anche dalle funzioni strumentali PTOF con l'organizzazione di visite agli istituti vicini, accoglienza di docenti della secondaria di secondo grado per illustrazione di diversi piani di studio, cercando di intensificare la presenza di docenti degli istituti superiori per la presentazione delle scuole.. Il progetto prevede di cominciare l'orientamento dalla prima classe della secondaria, con il coinvolgimento anche dei genitori e in sinergia con lo psicologo.

### OBIETTIVO STRATEGICO:

- a) Garantire la diminuzione delle difficoltà di apprendimento
- b) aggiornamento docenti
- c) Miglioramento delle dinamiche della classe
- d) Coinvolgimento dei genitori
- e) Orientamento in uscita

### AZIONI DA METTERE IN ATTO:

- a) Ricognizione delle necessità più immediate
- b) Calendarizzazione delle attività per orientare gli alunni nelle difficoltà, monitorare le dinamiche di classe, orientare i ragazzi in uscita, corsi per i genitori, corsi per i docenti

### INDICATORI:

- a) Limitazione del numero di insufficienze per scarsa motivazione
- b) Diminuzione delle note disciplinari

c) Diminuzione della dispersione scolastica
<b>RISORSE UMANE:</b> a) Psicologo dell'età evolutiva b) Altri formatori c) Genitori, docenti e alunni
<b>RISORSE FINANZIARIE:</b> a) Fondi PON /POR b) Finanziamenti degli Enti Locali c) Fondo d'istituto
<b>ESITI ATTESI:</b> a) Maggiore serenità dei docenti e degli alunni b) Costante aggiornamento dei docenti c) Migliorare l'interazione delle famiglie con la scuola d) Fornire agli alunni strumenti più idonei nell'orientamento per le scelte future

## 2.5 PROGETTI D'ISTITUTO NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

### 2.5.1 Viaggi d'istruzione e visite guidate

#### FINALITÀ

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel POF. Poiché anche i viaggi d'istruzione sono progetti la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo-contabile, anche per essi è necessaria una programmazione responsabile e attenta e una valutazione a consuntivo.

#### PERIODI DI EFFETTUAZIONE.

Nessun viaggio o visita guidata può essere compiuto negli ultimi trenta giorni di lezione, ad eccezione delle uscite per la partecipazione a concorsi e manifestazioni sportive.

#### PARTECIPAZIONE.

Il viaggio d'istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe.

Alle visite guidate e alle uscite di un giorno deve partecipare l'intera classe. L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.

Ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.

I genitori degli alunni diversamente abili o con qualche patologia, possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, previa autorizzazione del dirigente scolastico.

Si può valutare, in caso di handicap grave, l'opportunità di affiancare al docente di sostegno, un collaboratore scolastico oppure un operatore sociale o altra figura educativa.

### 2.5.2 Avviamento all'inglese nella scuola dell'infanzia

Progetto portato avanti nei plessi dell'infanzia a opera di docenti specialisti per una precoce e positiva familiarizzazione con la lingua inglese.

### 2.5.3 Primaria

- **Progetto "Olimpiadi di matematica"**

Progetto nazionale destinato alla scuola primaria.

- **Progetto "coro"**

Progetto destinato alla scuola primaria di avvio al canto corale. Il progetto sarà curato da un esperto esterno.

- **Progetto coding**

Progetto destinato alle classi seconde della scuola primaria; il progetto verrà curato dalle insegnanti di tecnologia delle classi interessate.

- **Avviamento alla conoscenza degli strumenti musicali**

Progetto portato avanti da docenti di strumento nei plessi di Sant'Andrea Frius e Silius dove sono presenti le secondarie a indirizzo musicale.

#### 2.5.4 Secondaria

- **Progetto “teatro”**

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado (una classe per plesso); il progetto sarà curato da un esperto esterno.

- **Progetto “Alla scoperta dell’Europa”**

Progetto finanziato dalla Fondazione del Banco di Sardegna che porterà maggiore consapevolezza del funzionamento degli organismi comunitari.

- **Concorsi musicali**

Progetto portato avanti nelle secondarie di Sant'Andrea Frius e Silius per un confronto con altre secondarie a indirizzo musicale.

#### 2.5.5 Primaria e Secondaria

- **Progetto eccellenze**

Progetto indirizzato alle eccellenze delle classi V della primaria e II della secondaria, per premiare gli ottimi risultati raggiunti.

- **Progetto “scacchi”**

Progetto indirizzato all’avviamento del gioco degli scacchi destinato alle classi terze, quarta e quinta della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado di tutto l’istituto. Il progetto sarà tenuto da un esperto esterno.

- **Progetto giornalino**

Progetto indirizzato a tutti gli alunni che concorrono alla redazione della pubblicazione, “Spazio giovani” a cadenza quadrimestrale.

- **Progetto concorso letterario interno**

Progetto di narrativa e poesia diviso per sezioni e per ordini di scuola.

#### IN ALLEGATO I PROGETTI DEI SINGOLI PLESSI



### 3 SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

#### 3.1 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La nostra Istituzione scolastica ha partecipato al **progetto SEMID@S Scuola Digitale Sardegna**, progetto di innovazione e sperimentazione didattica avviato dalla Regione Sardegna con DGR 52/9 del 27 novembre 2009 e cofinanziato dalle risorse dei PON FSE e FESR Sardegna 2007-2013, finalizzato a favorire e promuovere il passaggio dalla didattica tradizionale, basata sulla lezione frontale, a una didattica che sappia fare un uso intelligente e sistematico delle innovazioni e delle nuove opportunità messe a disposizione dallo sviluppo delle ICT, in direzione della creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali attraverso i quali realizzare specifiche strategie di insegnamento e apprendimento.

Il progetto ha rappresentato un'azione di sistema volta ad attivare una serie di interventi mirati ad implementare le iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito della tecnologizzazione della didattica. Il progetto Scuola Digitale ha cercato di sviluppare e adattare tali iniziative ministeriali in funzione delle peculiarità della scuola sarda, dell'esperienza acquisita da quest'ultima in campo digitale e del patrimonio tecnologico e informativo di cui la Regione dispone.

Il progetto, a seguito degli accordi sottoscritti nel Luglio 2012 tra la Regione Sardegna e i Ministeri competenti, ovvero il MIUR e il Ministero dello sviluppo economico (MISE), ha rappresentato per la Sardegna una grande opportunità, in conseguenza degli importanti investimenti già realizzati in infrastrutture telematiche e della visione strategica pionieristica della Regione.

Grazie a tale progetto e alla rete formatasi con scuola capofila Senorbì, la nostra scuola ha potuto implementare le dotazioni multimediali delle aule della primaria e della secondaria "aumentandole tecnologicamente" grazie a postazioni multimediali dotate di LIM, videoproiettore e postazione pc.

Il progetto regionale ha previsto la formazione di quattro docenti Master Teacher che alla fine del loro percorso didattico, hanno formato a loro volta i docenti della proprio Istituto. Nel nostro Istituto sono stati attivati quattro corsi di formazioni che, iniziati ad aprile 2015 si sono conclusi a giugno 2015, consentendo lo sviluppo di maggiore competenza digitale tra i docenti.

L'Istituto ha partecipato, con i finanziamento di 20.000 euro, al progetto per la realizzazione di ambienti digitali, nello specifico per l'acquisto di dispositivi di fruizione individuale, progetto PON FSE 2014-2020.

##### 3.1.1 Individuazione e nomina dell'animatore digitale

Nell'ambito del PNSD è stata individuata la figura dell'"animatore Digitale".

L'animatore avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola stimolando e coinvolgendo gli studenti in attività formative e progettuali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

In particolare il suo intervento sarà rivolto a:

##### AREA PROGETTAZIONE STRUMENTI

- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali (software – hardware)
- Laboratori per la creatività
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

##### AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- Cittadinanza digitale
- Educazione ai media e social network
- Sviluppo del pensiero computazionale ( introduzione al coding)
- Aggiornare il curriculum di tecnologia
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

##### AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

##### 3.1.2 Criteri per la formazione degli insegnanti in ambito tecnologico

Considerando che nell'ambito del progetto Semid@s Scuola Digitale Sardegna la maggior parte dei docenti del Circolo è stata formata, verranno proposte attività di autoformazione e i docenti verranno informati sulla

possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento esterni alla scuola, o in casi eccezionali, interni . L'animatore digitale favorirà la partecipazione alle suddette iniziative formative.

- **Contenuti o attività correlate al PNSD da introdurre nel curricolo degli studi**

L'uso delle tecnologie digitali dovrà essere considerato come elemento trasversale all'insegnamento delle varie discipline. Verranno promossi laboratori per sviluppare la creatività, l'avvio al pensiero computazionale e la sperimentazione di nuove soluzioni digitali attraverso l'uso di software per favorire la didattica inclusiva.

In particolare si integrerà/aggiognerà il curricolo di tecnologia sulla base dello sviluppo del pensiero computazionale:

- introduzione al coding
- making, creatività e manualità.

### 3.2 ORGANICO POTENZIATO – richiesta e utilizzo

#### 3.2.1 Docenti

L'organico potenziato richiesto nel Piano di Miglioramento comprende 7 docenti: 2 di lettere, 1 di matematica e scienze, 1 di inglese, 2 di posto comune della primaria, 1 di sostegno della primaria e saranno funzionali soprattutto alla realizzazione del progetto 1) *Migliorare gli esiti*.

La loro scelta è stata dettata dalle attente analisi eseguite in sede di elaborazione del RAV, rispetto alle debolezze riscontrate.

L'utilizzo dei suddetti docenti sarà come da tabella allegata, ma, come prevedibile e auspicabile in una scuola che vuole richiamarsi costantemente al criterio della flessibilità interna, il progetto previsto sarà rimodulabile sulla base di eventuali competenze specifiche dei docenti assegnati e soprattutto su esigenze didattiche emergenti in itinere.

CLASSE DI CONCORSO	ORE DISPONIBILI	UTILIZZO
A022	1.200 (600 x docente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori pomeridiani e progetti 400 H;</li> <li>• Recupero in compresenza o tramite corso pomeridiano 350 H;</li> <li>• Potenziamento 250 H;</li> <li>• Flessibilità oraria 200 H</li> </ul>
AO28	600	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori pomeridiani e progetti 200 H;</li> <li>• Recupero in compresenza o tramite corso pomeridiano 200 H;</li> <li>• Potenziamento 100 H;</li> <li>• Flessibilità oraria 100 H</li> </ul>
AB25	600	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento per il conseguimento del KET 150 H;</li> <li>• Recupero in compresenza 150 H;</li> <li>• Progetti 150 H;</li> <li>• Flessibilità oraria 150 H</li> </ul>
EEEE	1460 (730 x docente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti sportivi 250 H;</li> <li>• Potenziamento arte e musica 250 H;</li> <li>• Potenziamento italiano 150 H;</li> <li>• Recupero italiano 250H;</li> <li>• Potenziamento matematica 150 H;</li> <li>• Recupero matematica 250H;</li> <li>• Flessibilità didattica 160 H</li> </ul>
EEEE SOSTEGNO PRIMARIA	730	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondo la necessità riscontrata sulla base di eventuali nuove certificazioni e dai riscontri dello psicologo assunto sulla base del progetto 3)</li> </ul>

### 3.2.2 ATA

Allo stato attuale gli assistenti amministrativi risultano in numero sufficiente, con l'assegnazione di un'unità in deroga, rispetto al lavoro da svolgere, considerando le dimensioni dell'istituto non tanto rispetto agli alunni (circa 600), ma nei suoi numeri, di plessi (15) e di personale da gestire (150 unità) con le relative pratiche.

Il Piano di Miglioramento che intendiamo attuare prevede anche, vista la disponibilità di docenti nell'organico potenziato, la partecipazione a progetti e un aggravio di lavoro per la segreteria a causa delle pratiche connesse. Si chiede quindi l'assegnazione in via definitiva di un'unità di assistente amministrativo.

Anche per i collaboratori scolastici si rende necessario rinforzare il contingente con una unità per permettere l'apertura pomeridiana per corsi e progetti, visto anche il numero dei beneficiari della legge 104/92, oltre  $\frac{1}{4}$  del personale in servizio.

38

#### Tipologia di personale ATA

#### richiesta

Assistente amministrativo	36 ore (1 unità)
Collaboratore scolastico	36 ore (1 unità)

### 3.3 AGGIORNAMENTO

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Le attività di aggiornamento sono coordinate anche dalla rete d'ambito 8 a cui il nostro istituto appartiene e potranno riguardare altre tematiche oltre quelle sottoelencate, ma sempre pertinenti al nostro indirizzo didattico.

#### 3.3.1 Docenti

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità, traguardi e obiettivi di processo correlati
Produzione di prove valutative standardizzate	Docenti Scuola Primaria e Secondaria	Uniformare la didattica dell'istituto e migliorare gli esiti
Metodologie didattiche innovative (Didattica metacognitiva-Organizzatori grafici – CLIL)	Tutti i Docenti	Utilizzare metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'incremento dell'uso della Lim e progettare il potenziamento delle competenze degli alunni
Rapporti scuola-famiglia e gestione classe	Tutti i Docenti	Allargare i rapporti di scambio e informazione con le famiglie e il territorio per la condivisione degli obiettivi
Curricolo verticale	Tutti i Docenti	Potenziare interventi per garantire il raccordo e la continuità educativa e didattica tra diversi ordini di scuola
BES – DSA- ADHD	Tutti i Docenti	Conoscere e comprendere le difficoltà di alcune tipologie di alunni e migliorarne gli esiti
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e primo soccorso	Tutti i Docenti	Adempimenti del D. Lg.vo 81/08 Ogni anno nel mese di giugno

### 3.3.2 ATA

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità, traguardi e obiettivi di processo correlati
La digitalizzazione nei flussi documentali	DSGA e Assistenti Amministrativi	Procedere alla digitalizzazione richiesta per le amministrazioni pubbliche
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili	Collaboratori scolastici	Migliorare l'inclusione scolastica
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro – primo soccorso	Tutto il personale	Adempimenti del D. Lg.vo 81/08 Ogni anno nel mese di giugno

39

### 3.4 FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Attrezzatura/ infrastruttura	Motivazione	Fonti di finanziamento



L'EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEL PIANO NEI TERMINI INDICATI RESTA CONDIZIONATA ALLA CONCRETA DESTINAZIONE A QUESTA ISTITUZIONE SCOLASTICA DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI CON ESSO INDIVIDUATE E RICHIESTE.

PTOF approvato dal Consiglio d'Istituto il 28/06/2019 con delibera n. 29